

## Sesto

## A Superga l'omaggio a don Marco

Un folto gruppo di parrocchiani guidati da don Maggi a Torino per il sacerdote novello

SESTO Domenica da incorniciare per la parrocchia di Sesto. L'arciprete don Enrico Maggi, con gli amici della Schola Cantorum diretta dal maestro Massimo Ardoli e un gruppo nutrito di sestesi ha raggiunto Torino per incontrare il compaesano don Marco Vitale, sacerdote novello ordinato prete agli inizi di giugno proprio all'ombra della Mole. Il momento clou è stata la celebrazione della messa all'altare principale della Basilica di Superga dedicata alla Madonna delle Grazie, rito carico di grande emozione, concelebrato dai due sacerdoti sulle note della corale con il maestro Francesco Lazzari all'organo. Lo ha presieduto don Marco, che proprio all'inizio è stato assalito, come ha poi spiegato, da grande commozione: «La sensazione che ho avuto dal canto di ingresso del coro è stata quella di ricevere un forte e intenso abbraccio». Risiede a Torino perché lì è nata la sua vocazione missionaria nell'ambito del Sermig. il servizio missionario giovanile creato dallo scrittore Ernesto Olivero. Dal 2006 al 2020 ha portato Marco, ingegnere informatico, a servire gli ultimi a San Paolo del Brasile, dove il Sermig gestisce una sua «Fraternità» e dove molto probabilmente lui tornerà.

Dopo la messa il gruppo ha pranzato con il sacerdote nella mensa del Sermig per poi visitare, nel pomeriggio, la reggia di Venaria Reale. «È stato

un momento di fraternità molto bello - annota don Enrico - siamo stati a contatto di questa fortissima esperienza di solidarietà e di carità realizzata all'interno di questo grande ex arsenale di guerra trasformato in arsenale della pace; abbiamo visto da vicino questa bella esperienza di Chiesa che da tanti anni è conosciuta in Italia e all'estero e ci siamo resi conto della grande intuizione che ha avuto Ernesto Olivero, che tra l'altro per poco non siamo riusciti a

salutare». L.U.





Williams 2

